



PROVINCIA DI SAVONA

DECRETO DIRIGENZIALE

SETTORE: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA
SERVIZIO: STRUMENTI E PIANI URBANISTICI

CLASSIFICA 012.004.003 **FASCICOLO** n. 07/2008

OGGETTO: COMUNE DI COSSERIA - APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE CONCERNENTE LO STRALCIO DELL'EX SCUOLA MATERNA E DELLA RELATIVA AREA PERTINENZIALE, SITE IN LOCALITÀ ROSSI, DALLA ZONA URBANISTICA "I" A SERVIZI PER L'ISTRUZIONE, NONCHÉ LA MODIFICA DELL'ART. 10 DELLE RELATIVE NORME DI ATTUAZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che il Comune di Cosseria è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1126 del 20.10.1988;
- che con deliberazione consiliare n. 9 in data 06.05.2008 è stata adottata dal Comune di Cosseria la Variante parziale allo S.U.G., di esclusivo interesse locale, concernente lo stralcio dell'ex scuola materna e della relativa area pertinenziale, site in località Rossi, dalla zona urbanistica "I" a servizi per l'istruzione con conseguente estensione della attigua zona residenziale di completamento "B", nonché la modifica dell'art. 10 delle relative Norme di Attuazione";
- che a seguito dell'avvenuta pubblicazione di detta Variante, non sono state presentate opposizioni c/o osservazioni, come preso atto dal Segretario comunale mediante attestazione prot. 3819 in data 26.08.2008;
- che gli atti relativi alla Variante di cui all'oggetto sono stati trasmessi a questa Provincia per le competenze di cui all'art. 85 della L.R. n. 36/1997, con nota comunale prot. n. 3839 del 26.08.2008 e successivamente integrati con nota comunale prot. n. 5573 del 29.12.2008, pervenuta agli atti di questo Ente in data 31.12.2008;

Visti:

- l'articolo 50, comma 3, D.Lgs n. 267/2000 e l'articolo 6, comma 1, dello Statuto provinciale in ordine alle funzioni del Presidente della Provincia nell'ambito del funzionamento dei servizi e degli uffici nonché dell'esecuzione degli atti;
- l'articolo 107 del medesimo decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- l'articolo 29 dello Statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 41 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
- l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la Legge Urbanistica Regionale 04.09.1997, n. 36 di disciplina del sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, provinciale e comunale;

Atteso che l'art. 85, 1° comma, lett. a) della citata Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 dispone, tra l'altro, il trasferimento alle Province delle funzioni amministrative regionali di approvazione delle Varianti parziali ai vigenti Strumenti Urbanistici Generali;

Vista la L.R. n. 30/1992, e segnatamente, l'art. 6, lett. b), punto 1), di disciplina degli interventi ammissibili nei Comuni sprovvisti di strumento urbanistico generale o dotati di strumento urbanistico generale soggetto a revisione;

Visto l'art. 2 della L.R. 24.03.1983 n. 9 e s.m. il quale individua e definisce le varianti agli strumenti urbanistici generali di esclusivo interesse locale;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 26.02.1990 e s. m. ed i.;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento di questa Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 28.07.2005;

Vista la relazione del competente Settore Pianificazione Territoriale Urbanistica ed Edilizia prot. n. 104 del 05.01.2009, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che la variante di cui trattasi sia effettivamente riconducibile alla fattispecie delle varianti di esclusivo interesse locale agli Strumenti Urbanistici Generali, ex L.R. n. 9/1983;

Ritenuto, per i motivi espressi nella citata relazione, che la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Cosseria adottata con Deliberazione consiliare n. 9 in data 06.05.2008, sia meritevole di approvazione a condizione dell'accettazione della **prescrizione** contenuta nella relazione medesima.

DECRETA

- 1) è approvata, a condizione dell'accettazione della **prescrizione** suddetta - da effettuarsi mediante specifica deliberazione di Consiglio Comunale - la Variante parziale al vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune di Cosseria, concernente lo stralcio dell'ex scuola materna e della relativa area pertinenziale, site in località Rossi, dalla zona urbanistica "I" a servizi per l'istruzione, nonché la modifica dell'art. 10 delle relative Norme di Attuazione;

- 2) il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio Provinciale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sarà partecipato al Sig. Sindaco del Comune di Cosseria per i successivi adempimenti di legge, ivi compresi quelli di pubblicità e notifica prescritti dall'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e s.m.;

DISPONE

- di notificare il presente atto al signor Sindaco del Comune di Cosseria;

Si dà atto che:

- il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa e sarà pubblicato all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi;
- che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ovvero di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta conoscenza/notificazione del provvedimento stesso.